

COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 44

L'anno 2021 il giorno ventitré del mese di giugno, presso gli uffici amministrativi dell'Ente Parco delle Madonie, in Petralia Sottana, alle ore 08:45 si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nominato con decreto assessoriale n. 359/Gab del 9 ottobre 2017, costituito da:

- Dott. Angelo Nicastro
- Dott.ssa Maria Rita Puleo
- Dott. Giovanni Scoma

a seguito della convocazione prot. n. 1494 del 21/06/2020 luglio 2021, avente il seguente o.d.g.:

- Contrattazione integrativa decentrata comparto non dirigenziale - anno 2020;
- Riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2020;
- Esame del Rendiconto Generale esercizio finanziario 2020;
- Varie ed eventuali.

Assiste alla seduta la dott.ssa Isabella Potestio, funzionario del Servizio Finanziario dell'Ente Parco, mentre non risulta presente alcuna unità di personale dell'UOB n. 1.

In via preliminare il collegio precisa, con specifico riferimento al primo punto dell'o.d.g., che la redazione del presente verbale è stata preceduta da una serie di controlli e verifiche informali effettuate individualmente dai componenti del collegio, durante le quali è stata esaminata la documentazione inerente all'*Ipotesi dell'accordo di contrattazione decentrata integrativa per il personale a tempo indeterminato*, sottoscritta il 03/11/2020 allegata alla nota prot. n. 1298 del 1° giugno 2021 e trasmessa dall'Ente Parco con pec del 7 giugno 2021, al fine dell'acquisizione ai sensi dell'art. 11 del CCRL del parere di compatibilità finanziaria dei costi con i vincoli di bilancio.

A corredo del succitato accordo è stata trasmessa la seguente documentazione:

1. Relazione tecnico-finanziaria relativa alla *ipotesi di accordo decentrato Fondo risorse decentrate 2020 personale comparto non dirigenziale*;
2. elenco del personale di ruolo alla data del 31/12/2015;
3. elenco del personale di ruolo alla data dell'01/01/2019;
4. allegato A8 di determinazione del FAMP 2018;
5. Allegato FRD di costituzione del F.R.D. - allegato 2 di utilizzazione del Fondo (art. 90 CCRL);
6. allegato "IND" spesa per incremento sostitutivo dell'elemento perequativo – indennità di amministrazione che riduce il FRD;
7. schede di programmazione e di valutazione comparto suddivisi per categoria;
8. ipotesi di accordo dell'art. 22, comma 8 del CCRL 2016/2018;
9. Allegato PEO 35/2020;
10. verbale di delegazione trattante del 03/11/2020;

Il Collegio preso atto della documentazione sopra elencata, rileva che:

- con ipotesi di accordo decentrato del 03/11/2020 è stato costituito il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020 di cui agli artt. 88 e 90 del CCRL del comparto non dirigenziale triennio 2016-2018; al riguardo l'Ente ha rappresentato che ai fini della costituzione del Fondo non è stato tenuto conto del limite del tetto del 2016, di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs n. 75/2017 - salario accessorio e sperimentazione – in quanto lo stesso risulta superato dall'art. 88 dal CCRL vigente;
- dal prospetto n. 1, allegato alla ipotesi dell'accordo suddetto, il FO.R.D. risulta quantificato ai sensi ed in applicazione dell'art. 88, in complessivi € **135.036,02** così distinti:
 - € **108.385,78** - in applicazione del comma 2, confluiscono nel Fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno 2019, le risorse del preesistente FAMP anno 2018, giusto accordo definitivo del 01/02/2019;
 - € **6.656,00** - ai sensi del comma 3, lett. a), dell'art. 89, il Fondo è stabilmente incrementato dall'importo di € 104,00 moltiplicato per il numero dei dipendenti, pari a 64 destinatari del CCRL, effettivamente in servizio all'Ente Parco alla data del 31/12/2015;

- € **11.019,20** – ai sensi del comma 3, lett. b), il Fondo è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio; nello specifico si fa riferimento all'ex dipendente sig. Bellina Marcello, in pensione dal 1° agosto 2019, nella misura intera in ragion d'anno pari ad € 11.019,20, compresa la quota di tredicesima mensilità (€ 847,63 mensili);
- € **3.386,50** – in applicazione del comma 3, lett. c), il Fondo è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle indennità di amministrazione non più corrisposte al personale cessato dal servizio; nello specifico sig.ri Bellina Marcello e Albanese Giuseppe, e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio avvenute rispettivamente in data 31/07/2019 e 30/11/2019, in misura intera in ragion d'anno pari rispettivamente ad € 2.145,00 (€ 165,00 mensili) ed € 1.241,50 (€ 95,50 mensili) per un importo complessivo di € **3.386,50**;
- € **5.588,54** – ai sensi del comma 4, lett. c), il Fondo è incrementato degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, calcolati in misura pari alle rate residue successive alla cessazione, computandosi, a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; nello specifico € 5.485,08 per il dip. Bellina ed € 103,46 per il dip. Albanese.

Dall'importo come sopra determinato di € **135.036,02** è stato decurtato, ai sensi dell'art. 87, c. 1, la somma relativa all'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo – indennità di amministrazione – relativo ai dipendenti del Comparto, che per l'anno 2020 risulta pari ad euro **19.645,17**, quantificando pertanto il F.R.D. in complessivi € **115.390,85** (Allegato FRD (1) ANNO 2020).

Il predetto importo di € **115.390,85** risulta iscritto nel bilancio gestionale 2020 approvato con delibera del Comitato Esecutivo - n. 12 del 29/05/2020, al cap. 10107 ad oggetto *“Fondo Risorse Decentrate”*, stanziato per l'importo di € 115.256,52 incrementato con delibera di Consiglio n. 19 del 27/11/2020 di assestamento e variazione di bilancio dell'importo di € 134,34 per un totale di euro 115.390,85 come da richiesta dell'Ente prot. n. 3362 del 17/11/2020 all'ARTA, oltre ad € 95.262,28 per stanziamento di cui all'anno 2019 non ancora finanziato dalla Regione; il suddetto importo di € 115.390,85 è stato impegnato nell'anno 2020 soltanto per lo straordinario e le indennità di cui all'allegato F del CCRL per complessivi € 9.280,00, mentre la rimanente parte del Fondo pari ad euro 106.110,85 è confluita nel Fondo Vincolato Pluriennale e impegnata per competenza nell'anno 2021 (l'importo complessivo nel bilancio previsionale 2021 di € 215.913,17 comprende altresì lo stanziamento relativo all'anno 2021).

La suddetta somma di € 115.390,85 risulta incamerata dall'Ente con DDG n. 376 del 30/04/2020 di € 1.038.407,40 e n. 838 del 08/9/2020 di € 1.690.693,72, di liquidazione rispettivamente della 1^ e della 2^ tranne dell'importo complessivo della spesa del personale.

Quanto sopra, atteso che l'Ente, come anche si rileva dal verbale di delegazione trattante, per esigenze di carattere contabile legate al D.lgs. 118/2011, ha proposto che la liquidazione del F.R.D. anno 2020, relativamente alle indennità ed ai compensi per il lavoro straordinario, sia effettuata a valere nell'anno 2020, mentre, per tutti gli altri istituti contrattuali ha rimandato i pagamenti all'anno 2021; pertanto la UOB 2, ha mantenuto i residui di cui all'imp. n. 638/2020 relativi a straordinario e indennità, in quanto esigibili nell'anno 2020, mentre ha rinviato gli altri impegni con delibera di C.E. n. 11 del 16/04/2021 di reimputazione impegni dell'esercizio 2020 e variazione stanziamento del fondo pluriennale vincolato.

Ai sensi dell'art. 22 del CCRL 2016-2018, in data 03/11/2020, è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo decentrato, con la quale risulta stimato il costo per le nuove posizioni economiche orizzontali pari ad € 14.944,15, quantificato sulla base della progressione massima attribuibile nella misura pari al 35% dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2020; nel prospetto di calcolo (All. 2) del Fondo disponibile ai sensi dell'art. 90 del CCRL, l'importo di € 115.390,85 viene decurtato della somma di € 29.888,30 (€ 14.944,15 per 2019 ed € 14.944,15 per il 2020), determinando un fondo disponibile di € 85.502,55.

La suddetta somma di € 85.502,55, ai sensi dell'art. 90 del vigente CCRL, è stata così ripartita:

1. ai sensi del comma 2, sono state accantonate € 9.280,00 così distinti:
 - € 8.280,00 per le indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare a obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, alla reperibilità ed alle indennità relative alle prestazioni di cui alla tabella F nelle misure di seguito indicate:
 - ✓ € 150,00 mensili al consegnatario ed al cassiere;
 - ✓ € 75,00 mensili, pari al 50% della misura prevista per il consegnatario ed il cassiere, al vice-consegnatario ed al vice-cassiere;
 - ✓ € 120,00 mensili per n. 2 autisti.
 - € 1.000,00 per compensi per lavoro straordinario;
2. ai sensi dell'art. 90 comma 3, le risorse del fondo risultate disponibili all'esito degli accantonamenti di cui al comma 2 (Straordinario e indennità) pari ad € 76.222,56 risulta così ripartite:
 - € 53.355,78 confluiscono nelle risorse destinate all'incentivazione della *performance organizzativa collettiva* da ripartirsi tra il personale effettivamente in servizio al 01/01/2020 distintamente per categoria e posizione economica, che ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi e delle attività. L'attribuzione dei premi correlati è connessa all'esito delle risultanze di misurazione e valutazione adottato dall'Ente con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 55 del 11/10/2008 in vigore, implementato, dalle schede relative al comparto non dirigenziale approvate in sede di contrattazione;

- € 22.866,77, pari al 30% delle risorse variabili disponibili, da destinare all'incentivazione della **produttività individuale** riconosciuta ai dipendenti che conseguono una valutazione corrispondente alla fascia eccellente/ottimo.

Il collegio, preso atto della “*Ipotesi di accordo ai sensi dell’art. 22, comma 8 del CCRL 2016/2018*”, formula al riguardo le seguenti osservazioni:

1. la percentuale stabilita nella misura massima del 35% applicata sul numero totale dei dipendenti (pari a 65 dip.) a tempo indeterminato in servizio presso l’Ente alla data del 01/01/2020, suddiviso **per le tre categorie, non tiene conto, nell’allegata tabella P.E.O. 35/2020, del numero dei dipendenti - che inquadrati all’interno delle singole posizioni economiche – transiteranno nelle p.e. successive; per cui la quota di fondo accantonata per la progressione economica, pari ad € 14.944,15, è stata determinata indipendentemente dalla effettiva applicazione della procedura;**
2. la tabella contenuta all’art. 1 per le ragioni prima dette risulta non corretta, atteso che la percentuale del 35% relativa al numero dei dipendenti a cui deve essere riconosciuto il passaggio da una posizione economica a quella immediatamente superiore è stata applicata sul numero complessivo dei dipendenti in servizio inquadrati in ogni singola **categoria** (B, C e D) e non invece in **ogni singola posizione economica (B2, B3, B5, B6, C3, C7, D1, D3 e D7)**; pertanto, andrebbe riquantificata la determinazione delle progressioni all’interno di ogni singola posizione economica;
3. fermo restando che l’applicazione della progressione economica pari al 35% del personale va attribuita una sola volta così come stabilito dal comma 10 dell’art. 22 del CCRL e non anche con sequenza annuale per un ulteriore 35%, si rileva che, in ottemperanza al citato art. 22, c. 4, del CCRL, la quota di p.e.o. da utilizzare sul fondo ex art. 90, deve essere determinata in ragione d’anno; **pertanto, risulta errata la quota di p.e.o. relativa all’anno 2019 di € 14.944,15 decurtata dal fondo 2020. La stessa, ove non oggetto di nuova contrattazione, costituirà economia di spesa.**
4. **la durata del contratto integrativo, con decorrenza 01/01/2020 e non 01/01/2019, come si rileva dalla citata Ipotesi di accordo decentrato anno 2020, non può eccedere l’annualità, così come previsto dall’art. 90 del CCRL, pertanto va modificato l’art. 7 dell’ipotesi di accordo de quo.**

Per quanto sopra rilevato, il Collegio dei revisori, **fermo restando le osservazioni inerenti alla “ipotesi di accordo ai sensi dell’art. 22, comma 8 del CCRL 2016/2018”, evidenziate nei punti 1), 2), 3) e 4) per le quali si rimane in attesa di chiarimenti e necessarie modifiche**, verificata la corretta

quantificazione dell'importo complessivo costituente il FORD 2020, pari ad € 115.390,86, riscontrato il rispetto dei limiti contrattualmente previsti oltre a quelli fissati dalle leggi regionali n. 11/2010 e num. 9/2015 e verificata la copertura finanziaria nello specifico capitolo di bilancio nel programma previsionale 2021-2023, **esprime parere favorevole circa la compatibilità finanziaria** dei relativi costi con i vincoli di bilancio 2020 (per la parte relativa alle competenze dello straordinario e delle indennità) e 2021.

Per quanto concerne il secondo punto posto all'ordine del giorno **“Riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2020”**, il collegio fa presente quanto segue.

Con delibera n. 21 del 14 giugno 2021 avente ad oggetto **“Riaccertamento ordinario dei Residui al 31/12/2020. Proposta per il Consiglio”** il Comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento di *organizzazione* dell'Ente, ha proceduto all'esame preliminare della proposta di Deliberazione e dei relativi atti da sottoporre al Consiglio del Parco ai fini della relativa approvazione, previa acquisizione del parere del collegio dei revisori.

La predetta delibera è stata trasmessa allo scrivente collegio con pec del 15 giugno 2021 unitamente alla seguente documentazione:

1. elenco dei residui attivi da eliminare al 31/12/2020 pari ad euro 29.049,10;
2. elenco dei residui passivi da eliminare al 31/12/2020 pari ad euro 42.655,18;
3. elenco dei residui attivi e passivi esistenti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 da riportare nel bilancio di previsione 2021 pari rispettivamente ad euro 269.990,41 e ad euro 897.046,19, tenuto conto del FPV di € 581.999,60;

Al fine della valutazione dei predetti allegati sono state richieste e acquisite dagli uffici amministrativi **“le note dei responsabili di Unità Operativa circa il mantenimento o meno dei residui e alle relative motivazioni”**, citate nella predetta delibera, che si allegano al presente verbale, ed in particolare:

- nota foglio vettore n. 4 del 02/03/2021 del Servizio di prevenzione e protezione;
- nota foglio vettore n. 11 del 04/03/2021 dell'UOB n. 4 Gestione del Territorio;
- nota foglio vettore n. 94 del 02/03/2021 dell'UOB n. 3 Valorizzazione economica e fruizione sociale.
- Nota prot. n. 10 del 15/03/2021 dell'UOB n. 1.

Dalla documentazione esaminata, si rileva che i residui attivi da eliminare fanno riferimento a crediti maturati negli anni 2016, 2017 e 2019, rispettivamente, per: 1) transazione con So.Svi.Ma. per l'importo di € 4.087,19 recuperato nell'ambito della suddetta transazione ma non ancora cancellato dal bilancio; 2) € 24.107,36 a seguito transazione con la società Le Due Sicilie S.r.l., che ha gestito fino al 31/07/2020 il Rifugio Marini di Piano Battaglia, di cui € 19.916, 96 per manutenzione straordinaria del sito (ved. Fatt. n. 7_18 del 29.06.2018) ed € 4.490,40 per abbuono concesso a seguito chiusura della struttura per Covid 19 (Determ. Pres. n. 02 del 22.01.2021); 3) € 854,55, relativi al 2019, ritenuti inesigibili in quanto riferiti ad accertamenti presunti che sono stati quantificati in misura superiore a quella effettiva.

Relativamente, invece, alla eliminazione dei residui passivi, pari complessivamente ad euro 42.655,18, il collegio rileva che trattasi soprattutto di economie su spese di personale relative ad anni precedenti non più liquidabili in quanto sprovvisti di specifica contrattazione, con conseguenti economie anche sui rispettivi capitoli degli oneri riflessi, ulteriori economie su spese di carburante, che a seguito della pandemia, sono state determinate dal minor utilizzo degli automezzi di servizio ed economie su spese legali come elencate dalla Dirigente dell'UOB n. 1 nel prospetto allegato alla citata nota n. 10/21.

Per tutto quanto sopra, analizzate le note sopra richiamate, preso atto delle motivazioni rese al mantenimento ed eliminazione di ogni singolo residuo attivo e passivo elencato negli elenchi di cui ai suddetti punti nn. 1, 2 e 3 e accertata, pertanto, la fondatezza degli stessi, il collegio esprime parere favorevole alla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020.

Passando all'esame del **Bilancio 2020**, il collegio premette che il suddetto documento contabile afferente alla gestione finanziaria ed economica dell'esercizio 2020 è stato predisposto con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 22 del 14 giugno 2021 e sottoposto al prescritto esame dell'organo di controllo con nota prot. n. 1463 del 15 giugno 2021, trasmessa con pec in pari data.

Il rendiconto risulta predisposto secondo la nuova normativa, che prevede, tra l'altro, il ricorso alla contabilità economico patrimoniale secondo il piano dei conti integrato previsto dalla riforma dell'armonizzazione contabile ex D. Lgs. N. 118/2011.

Il rendiconto risulta essere composto dai seguenti allegati:

- a) Quadro Generale Riassuntivo;
- b) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato 10/a);
- c) Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;

- d) Prospetto relativo all'organico effettivo del personale;
- e) Prospetti relativi agli oneri del personale;
- f) Prospetto dati SIOPE;
- g) L'elenco dei residui attivi e passivi.

oltre che dalla nota integrativa tecnico contabile, redatta dal Direttore Reggente dell'Ente, nella qualità di Dirigente ad interim dell'U.O.B. 2 – Affari Finanziari ed Economici

Dai prospetti allegati al rendiconto, si rilevano le seguenti risultanze finali:

Accertamenti di competenza	3.958.917,79
Impegni di competenza	- 4.244.593,39
(esclusi gli impegni sul FPV di € 581.999,60)	-----
Disavanzo di competenza 2020	<u>- 285.675,60</u>

che corrisponde alla differenza tra quanto riportato nel bilancio di previsione 2020 e gli effettivi accertamenti e impegni rilevati in sede di rendiconto.

Il suddetto disavanzo di competenza, risulta altresì riscontrato dalla somma algebrica tra minori impegni e minori accertamenti:

Minori impegni (Prev. def. Comp.- imp. 2020 – FPV)	2.205.283,37
Minori accertamenti (Prev. def. Comp.- Acc. 2020 – FPV)	- 2.490.958,97

Disavanzo di competenza 2020	<u>- 285.675,60</u>

Nel complesso, il risultato di amministrazione è stato così determinato da:

Consistenza di cassa al 31/12/20	2.236.434,95
Residui attivi	269.990,41
Residui passivi	- 897.046,19
- FPV Spesa	- 581.999,60

Avanzo di amministrazione fine esercizio 2020	<u>1.027.379,57</u>

Per quanto riguarda la cassa, si evidenzia che durante l'esercizio finanziario 2020 sono state emesse e riscosse 565 reversali d'incasso e pagati 954 ordinativi di pagamento (come rilevato a pag. 210 del Giornale di cassa 2020), che hanno determinato la seguente movimentazione finanziaria:

Saldo disponibile al 1° gennaio 2020		2.430.386,17
Ammontare delle somme riscosse in c/competenza	3.926.266,96	
Ammontare delle somme riscosse in c/residui	41.130,87	
Totale somme riscosse al 31/12/2020		3.967.397,83
Ammontare dell somme pagate in c/competenza	4.031.964,31	
Ammontare dell somme pagate in c/residui	129.384,74	
Totale somme pagate al 31/12/2020		4.161.349,05
Fondo disponibile al 31 dicembre 2020		2.236.434,95

Al rendiconto risultano altresì allegati i prospetti per la verifica del rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla circolare n. 6 del 10 marzo 2020 della Ragioneria Generale della Regione, in ordine alle disposizioni degli articoli 20, 22, 24 e 27 della L.R. n. 9/2013, concernenti rispettivamente il contenimento della spesa del personale, delle auto di servizio, delle consulenze e degli affitti. **A tal fine, il collegio rinvia a quanto già rilevato con verbale n. 39 del 16 febbraio 2021, nel quale è stato evidenziato il mancato rispetto del principio di competenza nelle spese di consulenza.**

Relativamente al personale sono stati allegati i seguenti prospetti:

- rispetto del limite fissato all'esercizio finanziario 2009 dell'ammontare del salario accessorio ed indennità varie (comma 4 art.18 della L.R. 11/2010 e art. 12 L.R. 13/2014);
- rispetto del limite previsto per il fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale ridotto del 20% (art. 20 L.R. 9/2013).

Risultano, altresì allegati i prospetti relativi alle spese per acquisti di beni e servizi ai fini del rispetto della riduzione del 20% dell'analogha spesa sostenuta nell'anno 2011, nonché quelli relativi agli art. 22, 24 e 27 della L.R. 9/2013, come già rilevato.

Per quanto concerne la situazione economico-patrimoniale dell'Ente i revisori rilevano quanto sotto-riportato:

Stato Patrimoniale

Attività

- A) *Crediti v/lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale*
L'ente non presenta crediti di questo tipo.

B) *Immobilizzazioni*: consegnatario dell'Ente è la dott.ssa Potestio Isabella (Cassarà Calogero sostituto), nominata con delibera del direttore n. 37 del 30 marzo 2021, per la durata di anni tre. Alla data della verifica non è stato ancora effettuato il prescritto passaggio di consegne.

Immobilizzazioni immateriali

Dallo stato patrimoniale non si rileva alcun valore.

Immobilizzazioni materiali

Da un elenco riportante la consistenza dei beni immobili, il collegio accerta i seguenti dati circa il valore dei beni immobili, con l'indicazione dell'ammortamento:

BENI	VALUTAZIONE STORICA	AMMORT. AL 31.12.2018	% AMM.	AMMORT. ANNUO	AMMORT. TOTALE	VALORE ATTUALE
TERRENI	1.372.342,85	-	0%	-	-	1.372.342,85
FABBRICATI	1.936.604,19	678.103,60	2%	38.732,08	716.835,68	1.219.768,51
	1.074.999,23	-	0%	Valore storico dei beni immobili di cui al D.lgs 42/2004 non soggetti ad ammortamento		1.074.999,23
TOTALI	4.383.946,27	678.103,60		38.732,08	716.835,68	3.667.110,59

Al rendiconto generale, come previsto dal comma 6) dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii è stato allegato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con l'indicazione delle rispettive destinazioni. Nel suddetto prospetto è evidenziata una variazione in diminuzione del valore degli immobili di € 365.803,71, che risale ad una perizia redatta nell'anno 2005. Con nota prot. n. 85 del 18 settembre 2020, il precedente consegnatario, rag. Antonino Seminara, ha comunicato l'istituzione del prescritto registro inventario di tutti i beni immobili di proprietà dell'Ente. Da una verifica della documentazione messa a disposizione del collegio, si rileva che in atto il registro risulta incompleto in quanto nello stesso risultano caricati solamente i costi storici dei beni immobili e non anche le quote di ammortamento, i relativi fondi e i valori residui da ammortizzare. Il collegio rileva, inoltre, che i dati desunti da un elenco allegato alle predette schede sono diversi da quelli rilevati nello Stato Patrimoniale 2020. **Si invita, quindi, l'Ente ad adoperarsi per una completa registrazione di tutti i dati previsti nel suddetto registro dei beni immobili.**

I beni mobili dell'Ente al 31/12/2020, al netto dei relativi fondi, ammontano complessivamente a € 173.245,57, così ripartiti all'interno delle varie categorie:

DESCRIZIONE	VALORI
ctg. I (mobili, arredi e macch.d'uff.eletr.)	127.427,46
ctg. II (libri e materiali multimediali)	22.003,55
ctg. III (oggetti d'arte)	13.835,52
ctg. VI (autovetture)	9.978,74
Totale beni mobili al 31/12/2020	173.245,27

Il suddetto valore residuo tiene conto di un ammortamento complessivo dei suddetti beni materiali di euro 7.253,52 e di alcuni acquisti di materiale elettronico per l'importo complessivo di € 1.980,00. I suddetti valori residui sono stati riscontrati con i corrispondenti importi riportati nell'inventario, mod. 98 CG, distintamente per categoria.

Non sono stati considerati nell'inventario dei beni mobili i beni durevoli di valore inferiore ad euro 500,00, per i quali esiste un apposito registro, nel quale non si rileva alcuna registrazione nell'esercizio finanziario 2020. Pertanto si confermano i valori già evidenziati nella relazione afferente al Rendiconto 2019: consistenza finale di € 219.191,94 per n. 1.259 beni per la prima categoria, di euro 469,00 per la seconda categoria (n. 3 beni) ed € 969,24 per la categoria sesta (n. 5 beni).

L'ammortamento complessivo per l'esercizio finanziario 2020, sia dei beni immobili che dei mobili, ammonta a euro 45.985,60.

Anche per i beni di facile consumo dovrebbe essere istituito un apposito registro, dove annotare per categoria merceologica – sia in entrata che in uscita – tutti i beni appartenenti a questa tipologia di acquisti.

I revisori rilevano dal Conto economico 2020 un valore di acquisto di 8.587,94, in corrispondenza della voce B/9 *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo*, per l'acquisto di materiale di cancelleria, carburanti, ... **All'atto della verifica non si rinviene il prescritto registro dei beni di facile consumo e, pertanto, non è possibile riscontrare la relativa consistenza.**

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, pari all'inizio dell'esercizio ad € 155.000,00, si fa riferimento alle quote di capitale iniziale sottoscritte per la costituzione del Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, per le quali è in atto una proposta transattiva di dismissioni, che tiene conto della esposizione debitoria dell'Ente nei confronti del Consorzio, ad oggi non riscontrata.

Per quanto sopra esposto, il collegio chiede all'Ente di essere aggiornato in merito al prosieguo del contenzioso e della transazione in corso.

ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

L'importo rilevato nello stato patrimoniale risulta essere pari ad € 82.590,03, con un lieve

262

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



incremento di € 215,29 rispetto al precedente esercizio finanziario. Il suddetto dato è stato verificato con le risultanze contabili del registro di magazzino, suddiviso per tipologia di articoli oggetto dell'attività commerciale dell'Ente, oltre che per ogni presidio. All'interno dello stesso si rinviene una giacenza iniziale, un carico dei beni acquistati nell'anno, uno scarico distinto mensilmente per presidio e una giacenza finale.

Tutta l'attività di trasferimento dei beni verso i vari presidi è documentata da apposite note formali, annotate in un apposito registro di protocollo, con le quali il direttore dell'Ente dispone la consegna dei vari articoli ai predetti presidi che ne hanno fatto specifica richiesta.

Per quanto riguarda, invece, i ricavi oggetto delle vendite, gli stessi sono annotati nel prescritto registro dei corrispettivi, che mensilmente viene trasmesso all'Ente.

Tutta l'attività commerciale è gestita contabilmente e fiscalmente da un commercialista esterno all'Ente, che si occupa del bilancio e delle prescritte dichiarazioni fiscali. Il bilancio 2020 è ancora in fase di predisposizione, mentre quelle afferente all'esercizio finanziario 2019 è stato presentato alla competente Camera di Commercio di Palermo da parte del consulente esterno, cui è seguita la predisposizione dell'Unico 2020, trasmesso all'Agenzia delle Entrate con invio telematico del 30 novembre 2020. Il collegio chiede altresì di acquisire la ricevuta di trasmissione del bilancio alla Camera di Commercio.

II Crediti

L'importo complessivo dei crediti rilevati al 31 dicembre 2020 è pari ad € 269.990,41, che concorda con il totale dei residui attivi rilevati nel rendiconto finanziario.

Il suddetto importo risulta così composto:

- € 122.444,61, indicato al punto 2 dell'Attivo Circolante, si riferisce a:
 - € 68.174,84 da assegnazioni da parte della Regione Siciliana tra i quali rilevano euro 48.105,86, risalenti all'esercizio 2012, per attività di valorizzazione del territorio del parco assegnati dall'Assessore del Territorio e dell'Ambiente pro-tempore ed euro 20.068,98 a seguito di realizzazione del progetto comunitario Equal II – Turismo a cavallo – in partenariato con il Consorzio Europeo Servizi Integrati Specializzati di Catania. Il collegio ribadisce quanto già rilevato nei precedenti verbali circa la verifica della reale esistenza dei suddetti crediti che giustifichino la permanenza in bilancio ovvero procedere alla loro radiazione, una volta accertata l'inesigibilità in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso dalla loro originaria maturazione.
 - € 11.069,77 derivanti da crediti nei confronti dei comuni per la gestione del canile comprensoriale di cui € 4.909,54 relativi al 2020 ed € 6.660,23 relativi a esercizi precedenti.
 - € 43.200,00 relativi a un finanziamento 2019 per l'APQ "Tutela Biodiversità: conservazione *Abies* e ripristino torbiere", la cui rendicontazione è stata inviata

all'ARTA con nota n. 2367 del 27/08/2019.

- € **126.662,69**, indicato al punto 3 dell'Attivo Circolante, si riferisce a crediti verso clienti. Nello specifico si tratta soprattutto di crediti maturati sui fitti attivi per € 121.653,22, mentre la differenza di € 5.009,47 si riferisce a crediti maturati su vendite di beni e servizi e su crediti derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.
- € **20.883,11**, indicato al punto 4 dell'Attivo Circolante, si riferisce a partire di giro (ritenute conto terzi per pignoramenti a dipendenti)

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività in merito.

IV Disponibilità liquide

L'Ente dispone di un c/c postale n. 77086825, destinato al versamento delle sanzioni amministrative e dell'indennità risarcitoria per danno ambientale e a proventi diversi. Il suddetto conto al 31/12/2020 riporta un saldo attivo di € 1.970,23 (la voce in bilancio *Altri depositi bancari e postali* riporta un saldo di € 1.987,62, in quanto comprende la disponibilità di € 17,39 sul conto corrente dedicato alle spese economali).

Dispone altresì di n. 2 c/c bancari presso il tesoriere, Unicredit S.p.A., agenzia di Petralia Sottana, di cui uno destinato alle attività di tesoreria (c/c n. 731512) e l'altro destinato al servizio economato (c/c n. 733172). Sui suddetti conti correnti è stata rilevata, rispettivamente, la seguente disponibilità al 31/12/2020:

• c/c n. 731512	€ 2.236.434,95
• c/c n. 733172 c/c economato	€ 17,39
• c/c postale n. 77086825	€ <u>1.970,23</u>

Disponibilità totale € 2.238.422,57

La suddetta disponibilità è stata riscontrata con quanto rilevato dagli estratti conto trasmessi dall'Unicredit e già verificati con il verbale n. 42 del 7 aprile 2021, in occasione della verifica trimestrale di cassa.

Ratei attivi e risconti attivi

Nella voce ratei attivi non si rinviene alcun valore, in quanto nell'esercizio finanziario 2020 non sono maturati componenti positivi e/o negativi di reddito la cui rilevazione finanziaria è posticipata all'esercizio corrente. Nello Stato Patrimoniale si rinvengono, invece, risconti attivi per impegni assunti nel 2020 riferiti, in quota parte, al 2021 per un importo complessivo di € 8.599,55. Si tratta nello specifico di premi di assicurazione RCA per € 1.918,73 il cui premio complessivamente pagato è stato di € 4.048,19 per il periodo 23/06/2020-22/06/2021 e fitti passivi per € 6.680,82, per impegno fitti locali di euro 27.094,43 assunto nel 2020 per il periodo 01/04/2020- 31/03/2021.

Tenuto conto dei dati sopra riportati, il totale delle attività ammonta complessivamente ad euro 6.594.958,43.

Passività

A) Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è costituito dal patrimonio netto al 31.12.2020 rilevato dallo stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2020 ed è pari ad € 5.242.757,09 e costituisce la parte indisponibile del patrimonio dell'Ente.

Tra le poste del patrimonio si rileva, altresì, una riserva derivante da esercizi precedenti, per accantonamenti degli avanzi di amministrazione, per l'importo di € 567.486,89.

Il disavanzo economico dell'esercizio costituisce il raccordo tra stato patrimoniale e il conto economico e risulta nell'esercizio finanziario 2020 pari ad € - 312.598,39.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020, risultante dalla somma algebrica dei suddetti dati, è pari ad euro 5.497.645,59.

B) Fondo per rischi e oneri:

Trattasi di accantonamenti contabili relativi ai fondi per i rinnovi contrattuali, per i quali si confermano quelli effettuati nel precedente esercizio finanziario, comprendenti € 111.160,46 per il personale del comparto dirigenziale, e – per una quota residua pari ad € 3.873,63 – per i dipendenti del comparto non dirigenziale; cui si aggiungono € 84.047,93 per oneri futuri derivanti da contenziosi. Complessivamente il Fondo Rischi e Oneri al 31/12/2020 è pari ad € 199.082,02.

Rispetto all'esercizio finanziario 2019 il fondo si è ridotto per l'importo di € 48.563,81 per effetto dell'accantonamento di € 12.725,20 quale destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile del 2019 e dell'utilizzo di parte del Fondo per l'importo di € 61.289,01 per la regolarizzazione della posizione debitoria dell'Ente nei confronti del sig. Gugliuzza, giusta ordinanza del Tribunale di Termini Imerese (Del. C.E. n. 18 del 30.06.2020 e Del C.E. n. 33 del 09.12.2020).

C) Trattamento di fine rapporto

Non si rilevano passività in merito.

D) Debiti:

Il totale dei debiti, che si rileva in bilancio, è pari ad € 897.046,19, il cui importo coincide con il totale dei residui passivi rilevato nel bilancio finanziario.

Il debito più elevato, come già rilevato nelle precedenti relazioni accompagnatorie ai Rendiconti 2018 e 2019, è pari ad € 635.111,67 e si riferisce al rimborso degli stipendi per il personale in posizione di comando relativamente all'esercizio finanziario 2017, nelle more di un parere richiesto all'Assessorato regionale funzione pubblica circa la legittimità o meno dello stesso. L'Ente, avendo ricevuto le somme necessarie al suddetto pagamento da parte dell'ARTA, considerata la prescrizione assessoriale a non accumulare debiti pregressi a titolo di spese di personale, con mandato n. 136 del 15/03/2021 ha provveduto a pagare la predetta somma dovuta di € 635.111,67.

E) Ratei e Risconti

In bilancio si rinvencono risconti passivi per € 1.184,63, relativi a ricavi per fitti attivi conseguiti nell'anno 2020 ma di competenza dell'esercizio finanziario 2021. Nello specifico fanno riferimento agli affitti del campo di germoplasma a Villa Sgadari e del terreno in località Piano Battaglia.

Il totale delle passività, tenuto conto del disavanzo economico dell'esercizio 2020 pari ad euro 312.598,39, è pari ad € 6.594.958,43.

Il collegio passa, quindi, all'esame del Conto Economico.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico comprende costi e ricavi e si articola in uno schema a forma scalare, le cui voci sono classificate secondo l'elencazione prescritta dall'art. 2423 c.c. e, nello specifico, secondo lo schema del bilancio abbreviato ex art. 2435 c.c.

In particolare i componenti positivi, pari complessivamente ad € 3.309.920,37, sono costituiti per oltre il 98% da trasferimenti correnti della Regione Siciliana per le spese di funzionamento dell'Ente (personale, acquisto di beni e servizi e contributi per la realizzazione di progetti) e per la parte residua per attività commerciali derivanti dalla gestione dei beni e servizi (fitti attivi degli immobili, vendita di beni e indennizzi vari) e ricavi da sanzioni e indennità risarcimento ambientale.

Per quanto concerne, invece, i componenti negativi della gestione, il collegio evidenzia un costo per il personale dipendente (sia di ruolo che in posizione di comando), comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, che incide sul totale dei costi per circa il 74%; a fronte, infatti, di un totale di componenti negativi della gestione operativa di € 3.084.224,03, i costi della voce 13 "Personale" ammontano ad € 2.269.216,55.

Tra gli altri costi di gestione, rilevano per importo:

- ✓ € 485.044,21 "Prestazioni di Servizi", afferenti a spese per consulenze, materiali di consumo, pulizia locali, manutenzione, spese legali...Rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento di € 325.463,11, derivante dalla regolarizzazione del procedimento esecutivo promosso dal sig. Gugliuzza Antonio, che ha gravato sul bilancio 2020 per interessi e spese legali per l'importo di € 320.974,62.
- ✓ € 35.657,85 per fitti passivi e noleggi fotocopiatori.
- ✓ € 24.250,00 per contributi concessi alle scuole, ai Comuni e Associazioni Varie
- ✓ € 45.985,60 per ammortamento beni materiali
- ✓ € 201.972,97 relativi ai compensi corrisposti agli organi istituzionali dell'Ente (Commissario, Comitato esecutivo, Collegio dei revisori, OIV...), agli oneri sostenuti per il rispetto delle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori, alla gestione del canile....(le maggiori spese rispetto al precedente esercizio finanziario sono imputabili a maggiori indennizzi da fauna selvatica e alla realizzazione del progetto Life 4 fir).

Relativamente ai *Proventi ed oneri finanziari* e alle *Rettifiche di valore delle attività finanziarie* non si rileva alcun valore.

Nei *Proventi e negli oneri straordinari*, rilevati, rispettivamente, per € 83.888,94 e per € 422.482,60

266

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



trovano allocazione le sopravvenienze attive a seguito riaccertamento residui per passivi ante 2020 per € 22.599,93 e l'utilizzo del fondo rischi per l'importo di € 61.289,01, a saldo del debito procedimento Gugliuzza. Mentre tra gli oneri straordinari rileva, per l'entità dell'importo, il pagamento derivante dalla esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 21/2020 - transazione dott. Salvatore Carollo, per € 301.765,10, cui si aggiungono € 29.049,10 quale radiazione dei residui attivi ed infine euro 24.374,25 quale prelievo dal conto corrente postale. A tal fine, i revisori rilevano che la suddetta registrazione deriva da una errata rilevazione contabile al 1° gennaio 2016, in apertura del bilancio economico dell'ente, che viene regolarizzata al 31/12/2020, con una scrittura di rettifica che evidenzia una sopravvenienza passiva.

La somma algebrica dei componenti positivi e negativi sopra evidenziati, determina una perdita d'esercizio ante imposte di € 112.897,32, che dopo le imposte pari ad € 199.701,07 di cui Irap su spese del personale per € 197.631,81 (applicando l'aliquota del 8,5% sul totale del costo del personale, escluso gli oneri a carico dell'Ente) e IRES per € 2.069,26 a titolo di acconti 2020 calcolati sul risultato d'esercizio 2019, aumenta ad € 312.598,39.

Il collegio effettuata la verifica a campione dei documenti giustificativi su alcuni mandati di pagamento dell'esercizio finanziario 2020, rileva quanto segue:

1. Determinazione n. 60 del 24 dicembre 2019 – Rimborso spese al Direttore reggente Arch. Lazzaro per trasferte mesi ottobre e novembre 2019 mandati nn. 40/2020 e 41/2020 rispettivamente di euro 282,60 e 787,64.
2. Determinazione n. 1 del 31 gennaio 2020 – Liquidazione fattura n. 31937686 del 31.12.2019 alla Ditta Dussman Service S.r.l. per pulizie locali mandato n. 42 e riv. n. 30 rispettivamente di € 897,37 e di € 197,42.
3. Determinazione n. 24 del 7.aprile 2020 – Liquidazione fattura elettronica FU_A20_210 del 02.04.2020 di € 2.566,88 di cui 462,88 di Iva alla Ditta Arancia S.r.l. per servizi protocollo mandato n. 231.
4. Determinazione n. 7 del 19 marzo 2020 – Liquidazione fattura elettronica TD01 n. 8 del 3.03.2020 di € 520,00 comprensiva di iva alla Madonie For Eat S.r.l. per attività di promozione in occasione di esibizione gruppi durante la Mostra dei Presepi. Mandato 173.
5. Determinazione n. 181 del 11.12.2020 - Liquidazione fattura elettronica Farmacia Abbate sas n. 20-FE del 07.12.2020 di € 1.025,00 per acquisto mascherine (mandato n. 870)
6. Determinazione n. 69 del 20 ottobre 2020 – Liquidazione fattura Tim n. 7 X03575829 del 14.10.2020 di € 60,65 per spese telefoniche - mandato n. 714 e riv. 457
7. Determinazione n. 118 del 6 ottobre 2020 –Liquidazione fattura n. 70 del 22.09.2020 di € 320,06 al Gabbiano ristornate Cefalù per gemellaggio tra Parchi mandato 653 e riv. 411
8. Determinazione n. 116 del 29.09.2020 –Liquidazione spese missioni al Presidente Merlino mese di agosto 2020 di € 451,26 mandati 641, 642 e 643

9. Determinazione n. 104 del 25 agosto 2020 – Liquidazione acquisto disinfettante e mascherine fattura elettronica n. 13-FE del 20.08.2020 Farmacia Abbate di € 495,00 mandato 572
10. Determinazione n. 09 del 28 luglio 2020 – Liquidazione sostegno finanziario all'I.S.A. Pietro Domina di Castellana di € 350,00 per organizzazione pranzo mandato 491
11. Determinazione n. 02 del 30 gennaio 2020 Liquidazione rimborso spese al Dott. Bonomo di euro 333,21 per partecipazione incontro progetto Life presso CNR Firenze mandato 148.

Dall'esame dei suddetti mandati di pagamento e dalla documentazione giustificativa allegata, il collegio non riscontra alcun rilievo.

Al termine della verifica del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020, il collegio, verificata la veridicità e la correttezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nei relativi allegati, esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Per quanto concerne, infine, il riscontro alla nota del Direttore prot. n. 1093 del 5 maggio 2021, inerente la determinazione del salario accessorio dei dirigenti, il collegio rimanda alla prossima seduta la verifica sulla corretta quantificazione del relativo fondo.

Avendo esaurito tutti gli argomenti posti all'O.d.g., chiude la seduta alle ore 18,30 e invita il Direttore a trasmettere il presente verbale agli organi preposti per l'approvazione del rendiconto 2020 e al competente organo di vigilanza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti

F.to Dott. Angelo Nicastro (Presidente)

F.to Dott.ssa Maria Rita Puleo (Componente)

F.to Dott. Giovanni Scoma (Componente)